



# COMUNE DI MONTEPAONE

P. IVA 00297260796 (Provincia di Catanzaro) Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

## REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE IN ECONOMIA DEGLI ACQUEDOTTI

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/4/2007

## INDICE

Art	TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI		CAPO IV Contratti di fornitura
<a href="#">1</a>	assunzione del servizio in economia	<a href="#">36</a>	rimoz. e spostam. dei contatori - Divieto
<a href="#">2</a>	campo di applicazione	<a href="#">37</a>	titolarità della concessione
<a href="#">3</a>	costruzione delle rete nel suolo pubblico	<a href="#">38</a>	contratto di utenza
<a href="#">4</a>	proprietà delle tubazioni	<a href="#">39</a>	spese contratto e deposito a carico utente
<a href="#">5</a>	sorveglianza, ripar. e mant. impianti	<a href="#">40</a>	durata dei contratti di fornitura
<a href="#">6</a>	tipo della fornitura	<a href="#">41</a>	uso dell'acqua
<a href="#">7</a>	interruzione del servizio erogazione	<a href="#">42</a>	accertamento consumi letture contatori
<a href="#">8</a>	priorità nella concessione	<a href="#">43</a>	Struttura Tariffaria
<a href="#">9</a>	danni alle condotte e tubazioni in genere	<a href="#">44</a>	anticipo consumi
<a href="#">10</a>	variazione al regolamento	<a href="#">45</a>	risoluzione del diritto del diritto di conc.
<a href="#">11</a>	distribuzione dell'acqua	<a href="#">46</a>	respons. utente per uso e cons. derivaz
	TITOLO II	<a href="#">47</a>	portata garantita
	FORNITURE PER USO PUBBLICO	<a href="#">48</a>	perdite, danno e responsabilità
<a href="#">12</a>	definizione di impianto per uso pubblico	<a href="#">49</a>	pagamento dei consumi
<a href="#">13</a>	fontane pubbliche	<a href="#">50</a>	ripristino delle utenze
<a href="#">14</a>	bocche speciali		TITOLO IV
<a href="#">15</a>	istallazione contatori		CONCESSIONE SPECIALI TEMPORANEE
<a href="#">16</a>	servizi pubblici non gestiti da comune	<a href="#">51</a>	concessioni speciali e temporanee
	TITOLO II	<a href="#">52</a>	tariffa per le conc. speciali temporanee
	FORNITURE AD USO PRIVATO	<a href="#">53</a>	concessioni speciali per cantieri edili
	<b>Capo I -Autorizzazione per allaccio</b>	<a href="#">54</a>	cessazione delle utenze
<a href="#">17</a>	forniture su strade canalizzate		TITOLO V
<a href="#">18</a>	forniture su strade non canalizzate		NORME PENALI
<a href="#">19</a>	nuovi allacciamenti - procedura	<a href="#">55</a>	prelievi abusivi
	<b>Capo II - Impianti Interni</b>	<a href="#">56</a>	contestazioni delle istallazioni
<a href="#">20</a>	istallazione condutture esterne	<a href="#">57</a>	norme penali
<a href="#">21</a>	collegamento di impianti ed apparecchi	<a href="#">58</a>	applicazione delle norme di diritto
<a href="#">22</a>	impianti di pompaggio		TITOLO VI
<a href="#">23</a>	serbatoi		NORME TRANSITORIE E FINALI
<a href="#">24</a>	prescrizioni e collaudi	<a href="#">59</a>	uso di prese private in caso di neccesità
<a href="#">25</a>	manutenzione delle condotte	<a href="#">60</a>	casi non previsti da regolamento
<a href="#">26</a>	modifiche	<a href="#">61</a>	disposizioni precedenti
<a href="#">27</a>	guasti agli apparecchi	<a href="#">62</a>	pubblicità del regolamento
<a href="#">28</a>	vigilanza	<a href="#">63</a>	entrata in vigore del presente regolamento
	<b>Capo III - Contatori</b>		TABELLE ED ALLEGATI
<a href="#">29</a>	tipo e calibro del contatore		<a href="#">Tabella " A "</a>
<a href="#">30</a>	posizione dei contatori		<a href="#">modello di contratto concessione acqua</a>
<a href="#">31</a>	contatori in fabbricati con più utenze		<a href="#">modello di richiesta concessione acqua</a>
<a href="#">32</a>	custodia dei contatori		
<a href="#">33</a>	nolo del contatore		
<a href="#">34</a>	modalità di esecuzione dell'allaccio		
<a href="#">35</a>	verifica dei contatori e richiesta dell'utente		

## TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 ASSUNZIONE DEL SERVIZIO IN ECONOMIA

Il servizio della distribuzione dell'acqua potabile è assunto, a norma di legge, in economia dal comune che vi provvede per mezzo degli acquedotti comunali.

Il Sindaco sovrintende al servizio a mezzo del personale amministrativo e tecnico dipendente.

Ai fini del presente regolamento, l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Acquedotto - assume la denominazione di : SERVIZIO ACQUEDOTTO

### Art. 2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina le forniture relative a tutti gli acquedotti comunali.

### Art. 3 COSTRUZIONE DELLA RETE SU SUOLO PUBBLICO

Di norma, la rete di distribuzione, per la parte insistente sul suolo pubblico, viene costruita direttamente dal comune: in economia ovvero mediante appalto a ditta specializzata.

Tuttavia, è data facoltà agli interessati di eseguire direttamente i lavori anche per la parte insistente sul suolo pubblico, alle seguenti condizioni:

- 1- che venga presentato apposito progetto esecutivo;
- 2- che i lavori vengano eseguiti da personale specializzato e sotto la diretta sorveglianza del servizio acquedotto;
- 3- che i lavori vengano iniziati solo dopo aver ottenuto apposita autorizzazione;
- 4- che vengano assunte, dalla ditta esecutrice, tutte le responsabilità che l'esecuzione dei lavori comporta, specialmente per quanto riguarda l'obbligo della segnaletica ai fini infortunistici, sia per l'esecuzione dei lavori veri e propri che per quanto riguarda la regolamentazione del traffico.

Ultimati i lavori sarà redatto, a cura del servizio acquedotto, apposito verbale di collaudo e presa in carico degli impianti. Tutti gli impianti insistenti sul suolo pubblico passeranno, da quel momento, nella piena proprietà e disponibilità del comune.

### Art. 4 PROPRIETÀ DELLE TUBAZIONI

Le tubazioni stradali, o comunque in area pubblica, anche se costruite con il contributo degli utenti a fondo perduto e le derivazioni fino al contatore, seppure eseguite a spese degli utenti, appartengono al Comune restando all'utente il diritto d'uso per l'erogazione richiesta.

Sono, invece, di proprietà le tubazioni dell'impianto interno poste tra il contatore e gli apparecchi di utilizzazione.

#### Art. 5

##### SORVEGLIANZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI

La sorveglianza, manutenzione e riparazione degli impianti di proprietà comunale sono affidate al servizio acquedotto, il quale, di volta in volta, per i lavori, si servirà: in via ordinaria del personale dipendente e, solo in via eccezionale di personale straordinario.

#### Art. 6

##### TIPO DI FORNITURA

Le forniture si distinguono in :

a- forniture per uso pubblico;

b- forniture per uso privato.

esse sono regolate dal presente regolamento e dalle condizioni speciali che, di volta in volta, possono essere fissate nei relativi contratti.

#### Art. 7

##### INTERRUZIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE

Il Comune non assume responsabilità alcuna per le eventuali interruzioni della erogazione e per la diminuzione di pressione dovuta a causa di forza maggiore.

Le utenze che, per loro natura, richiedono continuità del servizio, dovranno provvedere alla installazione di un adeguato, autonomo, impianto di riserva.

Per sopperire ai fabbisogno di emergenza, nel caso di incendi, nonché per l'esecuzione di lavori, l'erogazione potrà essere provvisoriamente sospesa.

Nel caso di scarsa disponibilità delle sorgenti l'erogazione dell'acqua potrà essere disciplinata con ordinanza del Sindaco che potrà prevedere, anche in relazione alle caratteristiche degli impianti e alle esigenze dei servizi, sia la suddivisione del territorio comunale in zone che l'erogazione ad ore alterne o la parziale sospensione di qualsiasi fornitura.

In ogni caso sarà sempre assegnata la priorità delle utenze domestiche.

#### Art. 8

##### PRIORITA' NELLE CONCESSIONE DELLE UTENZE

Ai fini delle nuove concessioni le utenze si distinguono in:

- utenze domestiche
- utenze per altri scopi.

Nell'impossibilità di soddisfare tutte le nuove richieste, è riservata la priorità alle utenze domestiche.

## Art. 9 DANNI ALLE CONDOTTE E TUBAZIONI IN GENERE

Affinché non sia recati danni alle condotte stradali e alle derivazione degli utenti, il servizio acquedotto, dietro richiesta, è tenuto a segnalare l'esatta ubicazione. Qualora siano provocati guasti alle tubazioni per mancata richiesta di segnalazione di ubicazione, negligenza o colpa di chi esegue lavori in prossimità delle tubazioni, l'Amministrazione comunale ha diritto al rimborso delle spese di riparazione maggiorate dei danni derivanti alla mancata erogazione conseguente all'interruzione, il tutto maggiorato del 20 % per spese generali.

## Art. 10 VARIAZIONI AL REGOLAMENTO

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, nel rispetto delle vigenti norme che regolano la materia le disposizioni del presente regolamento dandone comunicazione agli utenti mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Nel caso che l'utente non recede dal contratto entro trenta giorni dal pagamento dell'ultima bolletta, le modifiche si intendono tacitamente accettate.

## Art. 11 DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA

La distribuzione dell'acqua proveniente dagli acquedotti comunali può avere luogo:

- a- per mezzo delle fontane pubbliche;
- b- mediante concessione di utenze private.

## TITOLO II FORNITURE PER USO PUBBLICO

### Art. 12 DEFINIZIONE DI IMPIANTI PER USO PUBBLICO

Sono considerati impianti per uso pubblico:

- a- le fontanelle pubbliche e vasche pubbliche;
- b- le bocche di innaffiamento di strade e giardini comunali;
- c- gli impianti destinati al lavaggio delle fognature e dei pubblici orinatoi;
- d- gli impianti per pubblici lavatoi;
- e- gli impianti degli edifici destinati ai pubblici servizi comunali;

f- le bocche da incendio insistenti sul suolo pubblico.

### Art. 13 FONTANE PUBBLICHE

L'acqua delle fontane pubbliche è concessa gratuitamente e potrà essere prelevata solo per gli usi domestici.

I recipienti per il trasporto non potranno avere una capacità complessiva superiore a litri 50.

E' vietato:

- a- prelevare acqua dalle fontane pubbliche con tubi di gomma o equivalenti;
- b- fare qualsiasi uso dell'acqua prelevata in prossimità delle fontane pubbliche.

### Art. 14 BOCCHESPECIALI

Lungo la rete di distribuzione dell'acqua potranno essere installate:

- a- bocche antincendio;
- b- bocche per l'innaffiamento stradale e dei pubblici giardini; per il lavaggio delle fognature e per qualsiasi altro scopo nell'interesse della collettività.

Dalle bocche di cui alla precedente lettera 'b', l'acqua potrà, essere prelevata solo dal personale dipendente addetto al servizio e per i corrispondenti scopi.

### Art. 15 INSTALLAZIONE DI CONTATORI

Le fontane di cui agli articoli precedenti del presente capo, di norma, non necessitano di contatore. Tuttavia, per esigenze di controllo della gestione, il servizio acquedotto ne potrà disporre l'installazione.

### Art. 16 SERVIZI PUBBLICI NON GESTITI DAL COMUNE

Con deliberazione consiliare potranno essere dichiarate << fornitura di uso pubblico>> quelle relative a:

- a- servizi di pubblico interesse gestiti da altre pubbliche amministrazioni;
- b- servizi di pubblico interesse gestiti da privati con il concorso dello Stato, della Regione, della Provincia o del Comune.

Le utenze di cui al presente articolo dovranno, comunque, essere dotati di contatore. Con la stessa deliberazione sarà disciplinato il rapporto di utenza nonché fissata la tariffa speciale o disciplinata l'esecuzione parziale o totale della fornitura.

## TITOLO III FORNITURA AD USO PRIVATO

## **Capo I -Autorizzazione per l'allaccio-**

### **Art. 17**

#### **FORNITURE SU STRADE CANALIZZATE**

Nelle strade e piazze provviste di tubazioni stradali di distribuzione, entro il limite della potenzialità degli impianti e sempre che condizioni tecniche non vi ostino, la fornitura dell'acqua è concessa sia per uso domestico che per qualsiasi altro uso.

### **Art. 18**

#### **FORNITURE SU STRADE NON CANALIZZATE**

Per le strade esistenti non provviste di tubazioni stradali di distribuzione l'Amministrazione comunale può accogliere le richieste, sempre nei limiti delle potenzialità dei propri impianti, quando da parte dei richiedenti, sia corrisposto un contributo a fondo perduto per il totale finanziamento per la spesa di costruzione degli impianti necessari. L'entità del contributo sarà determinata sulla scorta di apposita perizia del servizio acquedotto e, per ciascuna potenziale nuova utenza, sarà commisurato al numero dei vani utili da servire applicando il coefficiente 1 per i vani utili adibiti a civile abitazione;

1.5 per quelli adibiti ad altri usi ( Studi professionali, uffici, ecc.) e tre per i locali soggetti ad autorizzazione di agibilità.

Gli interessati dovranno versare, prima dell'inizio dei lavori, l'intera somma prevista, salvo conguaglio a consuntivo. Gli interessati possono sempre avvalersi della facoltà di cui al precedente articolo 3.

### **Art. 19**

#### **.NUOVI ALLACCIAMENTI - PROCEDURA –**

Per ottenere nuovi allacciamenti gli interessati dovranno produrre apposita domanda su moduli predisposti dal Comune. La domanda, unica per ogni fabbricato, potrà essere sottoscritta: dal proprietario/ri, usufruttuario, costruttore, Amministratore e dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento del contributo di allaccio di cui alla allegata tabella " A ".

La concessione è sempre subordinata all'accertamento che da parte del richiedente si sia provveduto a regolare lo smaltimento delle acque reflue con apposite fognature o canali di scarico, in guisa da evitare rigurgiti ed impaludamenti sia dentro che fuori dall'abitato.

Gli allacci alla rete fognante saranno effettuati con tubazioni del diametro e del tipo consigliati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Prima dell'allaccio alla rete fognante dovrà essere predisposto, a cura dell'utente, opportuno pozzetto sifonato ispezionabile, munito di sfiato.

*\* L'art. 45, 1. 47/1985 (ora art. 48 TU edilizia - DPR 380/2001) vieta alle aziende erogatrici di pubblici servizi di somministrare le loro forniture:*

*> per l'esecuzione di opere prive di concessione, inibendo così l'attivazione di forniture idriche a favore di cantieri edilizi privi di idonea concessione;*

*> ad opere già eseguite prive di concessione ad edificare, iniziate dopo il 30 gennaio 1977, a meno che esse non risultino già servite da altre imprese erogatrici di pubblici servizi in data anteriore al 17.3. 1985.*

*Chi richiede per la prima volta la fornitura di acqua per uno stabile è, quindi, tenuto ad allegare alla domanda una propria dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 d.lgs. 445/2000, indicante:*

*> per le opere in regola, gli estremi del permesso di costruire;*

*> per le opere abusive, gli estremi del permesso in sanatoria o copia della domanda di permesso in sanatoria, corredata della prova del pagamento delle somme dovute a titolo di oblazione;*

*> per le opere iniziate anteriormente al 30.1.1977, l'autodichiarazione di tale circostanza resa solo dal proprietario o da altro avente titolo.*

*> per le opere accatastate indicazione degli estremi catastali (Foglio, particella ,sub)*

## **Capo II - Impianti Interni -**

### **Art. 20**

#### **INSTALLAZIONE DELLE CONDUTTURE ESTERNE**

Le tubazioni delle distribuzioni private che ricadono all'esterno degli stabili su aree scoperte devono essere messe in opera a profondità non inferiore a 60 Cm. dal piano terra, a sufficiente distanza dai canali di rifiuto ed a quota ad essa superiore.

Nell'interno degli stabili le tubazioni devono essere collocate in posizioni tali da non poter essere danneggiate: non in vicinanza di superfici riscaldate ne, in particolare, di camini. Qualora quest'ultima condizione non possa essere assicurata, le condotte dovranno essere convenientemente coibentate.

Nessun tubo dell'impianto potrà di norma sottopassare od essere posto entro fogne, pozzetti di smaltimento pozzi neri o simili. Quando non sia possibile altrimenti, per accertate necessità, detti tubi dovranno essere protetti da un tubo guaina a tenuta idraulica convenientemente rivestito contro la corrosione.

Gli eventuali giunti dovranno distare almeno un metro dall'estremità dell'attraversamento nei punti più depressi delle condotte saranno installati rubinetti di scarico.

### **Art. 21**

#### **COLLEGAMENTI DI IMPIANTI ED APPARECCHI**

E' vietato collegare le condutture di acqua potabile con apparecchi, tubazioni, impianti contenente vapore, acque non potabili o di altro acquedotto o comunque sommistate a sostanze estranee.

L'eventuale collegamento delle condutture di acqua potabile con impianti per la produzione di acqua calda è ammesso solo nei casi in cui venga installata idonea valvola di << non ritorno >> .

E' ugualmente vietato il collegamento dei tubi dell'acqua potabile con apparecchi a cacciata per latrine senza interposizione di vaschetta aperta con rubinetti a galleggiante.

Tutte le bocche devono erogare acqua con zampillo libero e visibile al disopra del livello massimo consentito dai recipienti ricevitori. l'impianto interno dovrà essere elettricamente isolato dalla rete idrica con apposito giunto isolante e non potrà essere utilizzato come presa di terra per il collegamento di apparecchi elettrici.

#### Art. 22 IMPIANTI DI POMPAGGIO

Le installazioni per l'eventuale sollevamento dell'acqua nell'interno degli edifici devono essere realizzati con interposizione di un serbatoio di raccolta in maniera che sia impedito il ritorno in rete dell'acqua pompata, anche nel caso di guasto, alla relativa apparecchiatura. E' assolutamente vietato in ogni caso l'inserimento diretto delle pompe sulle condotte derivate da quelle stradali. Gli schemi dell'impianto di pompaggio da adottarsi debbono essere sottoposti alla approvazione del servizio acquedotto il quale può prescrivere eventuali modifiche.

#### Art. 23 *SERBATOI*

Nel caso che si renda indispensabile l'accumulo di acqua in serbatoi, la bocca di erogazione deve trovarsi al di sopra del livello massimo in modo da impedire ogni possibilità di ritorno dell'acqua per sifonamento.

Il serbatoio andrà dotato di troppo pieno e di scarico, accuratamente protetto ed in modo da evitare qualsiasi deposito estraneo.

#### Art. 24 *PRESCRIZIONI E COLLAUDI*

L'impianto della distribuzione dell'acqua nell'interno della priorità privata (dopo l'apparecchio misuratore) e la relativa manutenzione, sono eseguiti a cura e spese dell'utente che ne ha la piena responsabilità.

Il servizio acquedotto si riserva di formulare le prescrizioni speciali che riterrà necessarie e di collaudare o verificare, dal lato tecnico ed igienico, gli impianti interni prima che siano posti in servizio o quando lo creda opportuno.

Qualora le installazioni non risultassero idonee, il servizio acquedotto potrà rifiutare o sospendere la fornitura dell'acqua.

#### Art. 25 MANUTENZIONE DELLE CONDOTTE

Tutte le manovre, verifiche, manutenzioni e riparazioni sulle derivazioni della presa stradale fino al contatore sono fatte esclusivamente e gratuitamente dal comune

a mezzo del servizio acquedotto. Per gli interventi in proprietà privata gli scavi, i rinterri ed i ripristini saranno a totale carico dei proprietari.

Si intende che le opere idrauliche verranno eseguite esclusivamente dal servizio acquedotto mentre le opere di scavo, rinterro e ripristino dovranno essere eseguite e spese dei proprietari.

#### Art. 26 MODIFICHE

Il servizio acquedotto può ordinare in qualsiasi momento per documentati motivi di ordine tecnico, igienico o di garanzia per la lettura dei contatori, le modifiche che ritenga necessario per il buon funzionamento degli impianti interni e l'utente e tenuto ad eseguirle entro i limiti di tempo che saranno prescritti in caso di inadempienza lo stesso servizio acquedotto ha facoltà di sospendere l'erogazione finché l'utente non abbia provveduto a quanto prescrittogli senza che esso possa reclamare danni od essere svincolato dall'osservanza degli obblighi contrattuali.

#### Art. 27 GUASTI AGLI APPARECCHI

L'utente ha l'obbligo di riparare dal gelo e dalle manomissioni il contatore e gli accessori ed è responsabile dei danni e dei guasti a qualsiasi causa dovuti.

Nel caso di guasti l'utente ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al servizio acquedotto.

#### Art. 28 VIGILANZA

Il Servizio acquedotto ha sempre diritto di far ispezionare dai suoi dipendenti gli impianti e gli apparecchi destinati alla distribuzione dell'acqua all'interno della privata proprietà. I dipendenti, muniti di tessera di riconoscimento, hanno, pertanto la facoltà di accedere nella privata proprietà, sia per le verifiche del consumo, sia per accertare alterazioni o guasti alle condutture e ai contatori e comunque per assicurarsi della regolarità dell'impianto e del servizio sia in generale che in rapporto al presente regolamento ed alle condizioni contrattuali.

In caso di opposizione o di ostacolo, lo stesso servizio acquedotto potrà sospendere immediatamente l'erogazione dell'acqua fino a che le verifiche abbiano avuto luogo e sia stata accertata la perfetta regolarità dell'esercizio, senza che ciò possa dar diritto a richiesta di compensi od indennizzi di sorta da parte dell'utente. Resta altresì salvo il diritto dell'Amministrazione comunale di revocare il contratto di fornitura e di esigere il pagamento di qualsiasi credito comunque maturato.

### **Capo III - CONTATORI -**

#### Art. 29

## TIPO E CALIBRO DEL CONTATORE

Il tipo ed il calibro dei contatori sono stabiliti dal servizio acquedotto in relazione alla natura della concessione, comunque, in attuazione alla L.241/90 -trasparenza dell'azione Amministrativa e cognizione del soggetto per il provvedimento finale - devono essere a lettura diretta e minimo a quattro cifre, precludendo così eventuali contestazione per errata lettura. I contatori sono di proprietà dell'utente, o del Comune, se forniti da quest'ultimo; gli utenti ne sono consegnatari e sono pertanto responsabili dell'integrità dei sigilli e di qualunque manomissione o danno.

Quando, per qualsiasi motivo, venisse disposta la sostituzione del contatore, le spese relative fanno carico all'utente.

### Art. 30 POSIZIONE DEI CONTATORI

Il contatore dovrà essere posto all'esterno del fabbricato in apposita nicchia ispezionabile e per poter procedere alle letture anche in assenza del contribuente; tale luogo dovrà sempre e comunque essere stabilito in accordo con il servizio acquedotto. A valle del contatore dovrà essere collocato, a cura e spese dell'utente, un rubinetto di arresto. Di norma, la installazione dei contatori sarà fatta in apposite nicchie nelle immediate vicinanze del muro di cinta perimetrale. Tutti i contatori ed il rubinetto che li precede saranno provvisti di apposito suggello di garanzia apposto dal servizio acquedotto. Per i contatori già installati alla data di entrata in vigore del presente regolamento, il servizio acquedotto potrà prescrivere l'esecuzione dei lavori necessari per rendere agevole e certa la lettura disponendo, in prima applicazione e nella prima lettura utile, la sostituzione dei contatori a lettura indiretta con altri a lettura diretta ed a quattro cifre, ed eventualmente una diversa ubicazione del contatore medesimo.

Ove l'utente non vi provveda entro i 60 giorni successivi alla notifica della prescrizione potrà essere disposta la sospensione dell'erogazione.

### Art. 31 CONTATORI IN FABBRICATI CON PIÙ UTENZE

Ogni utenza deve essere munita di apposito contatore. Nei fabbricati con più utenze i contatori dovranno essere installati in unico apposito riquadro.

### Art. 32 CUSTODIA DEI CONTATORI

L'utente ha l'obbligo di mantenere accessibili sgombri e puliti i pozzetti o nicchie dei contatori, assumendosi le relative operazioni di manutenzione anche per quanto concerne la botola del pozzetto e lo sportello della nicchia. La manomissione dei sigilli e qualunque altra operazione destinata a turbare il regolare funzionamento del contatore danno luogo all'applicazione delle sanzioni previste dal presente regolamento.

Art. 33  
NOLO CONTATORE

Nel caso di fornitura del contatore da parte del Comune le quote di nolo e manutenzione dei contatori saranno fissate per i vari tipi di utenza unitamente alla tariffa dei consumi. Nel caso di disdetta di utenza se il proprietario intende conservare la presa è tenuto al mantenimento del contatore con saracinesca sigillata pagandone il relativo canone per nolo e servizi di cui al precedente comma.

Art. 34  
MODALITÀ' DI ESECUZIONE DELL'ALLACCIO

Ogni utente che fa domanda di uno o più allacci d'acqua, dopo aver ricevuto l'autorizzazione dal servizio acquedotto dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) L'allaccio sarà effettuato esclusivamente a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale. Le spese di allaccio saranno addebitate all'utente e commisurate alla lunghezza del tratto di rete da realizzare, dal pozzetto di distribuzione più vicino fino al contatore, posizionato come disposto dall'art. 30. A tal fine sarà predisposto apposito elenco prezzi, da approvare con Deliberazione della Giunta Comunale e da aggiornare, eventualmente, annualmente.
- b) Per ogni singolo allaccio il diametro della tubazione da impiegare non dovrà superare il mezzo pollice;
- c) Le tubazioni e l'eventuale raccorderia da impiegare potranno essere realizzate con qualsiasi materiale, nel rispetto delle normative vigenti in materia, previo parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- d) È assolutamente vietato utilizzare materiale diverso da quello indicato nel punto "c";
- e) L'allacciamento alla rete comunale dovrà essere effettuato nel pozzetto già predisposto di pezzo speciale, flangia o altri pezzi;
- f) Ad inizio allaccio dovrà essere installata una saracinesca ed un bocchettone di giunzione per effettuare, in caso di necessità, il distacco della tubazione alla rete principale. Gli eventuali regolatori di pressione dovranno essere installati dopo il contatore;
- g) Le tubazioni che vanno dal pozzetto agli edifici dovranno essere avvolte nella sabbia affinché la tubazione sia protetta e si mantenga in perfetto stato di efficienza. Le tubazioni metalliche dovranno essere verniciate, a carico dell'utente, con antiruggine, catramina o altro materiale idoneo; gli altri tipi di tubazione necessiteranno di una controcamicia di colore diverso dalle tubazioni di condotta al fine di essere facilmente riconoscibili;
- h) Nell'esecuzione dei lavori di allaccio dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:
  - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
  - I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
  - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare la via e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

- Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione comunale; Le aree e spazi così occupati, dovranno essere restituiti nel pristino stato, a lavori ultimati o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi oltre un certo tempo.
- Per manomettere il suolo pubblico, il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- Tutte le porzioni del corpo stradale, delle sue pertinenze e delle eventuali opere connesse, che sono state manomesse o danneggiate, dovranno essere ripristinate e perfetta regola d'arte.
- Il materiale di risulta degli scavi dovrà essere immediatamente allontanato dalla strada;
- Tutte le opere d'arte manomesse, ivi compresa la segnaletica, sia orizzontale che verticale, dopo l'ultimazione dei lavori dovranno essere ripristinate;
- Questa Amministrazione, nonché i funzionari ed agenti da essa dipendenti dovranno essere tenuti sollevati ed indenni da ogni responsabilità e codesto Concessionario dovrà assumere l'obbligo di evitare danni ed in ogni caso di risarcire qualsiasi pregiudizio alla strada ed ai terzi;
- L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
- Il Concessionario è responsabile di ogni osservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente Regolamento;
- Per i lavori eseguiti in difformità alla presente Autorizzazione, si applicano le sanzioni Amministrative e Penali previste dalla Legge 28.01.1977, n° 10 come modificate con la Legge 28.02.1985, n° 47 e s.m.
- Il rilascio dell'Autorizzazione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità, salvo quanto previsto dalle leggi e regolamenti;
- Il Concessionario è tenuto infine all'osservanza delle norme di cui al Nuovo Codice della Strada per la tutela delle strade e per la circolazione.
- Il Comando Vigili Urbani, cui la presente è diretta per conoscenza e l'Ufficio Tecnico, cureranno l'esatta osservanza di quanto sopra prescritto.

#### Art. 35

#### VERIFICA DEI CONTATORI A RICHIESTA DELL'UTENTE

Quanto l'utente ritenga erronea l'indicazione del contatore, il servizio acquedotto disporrà dietro richiesta, le opportune verifiche. Qualora sia stata riscontrata tecnicamente un'irregolarità di funzionamento del contatore, il consumo dell'acqua viene valutato con decorrenza dalla lettura dell'anno precedente sulla base delle risultanze di prova del contatore disponendo, se necessario, il rimborso dell'importo non dovuto.

Se invece la verifica comprova l'esattezza del contatore entro i limiti di tolleranza previsti dal D.M. 21.07.1976, (G.U. n.216 del 17.08.1976), l'utente è tenuto a corrispondere una somma di € 51,65 quale rimborso spese per verifica e controllo.

## **Capo IV - Contratti di Fornitura -**

### **Art. 36**

#### **RIMOZIONE E SPOSTAMENTO DEI CONTATORI - DIVIETO –**

I contatori possono essere rimossi o spostati con spese a carico dell'utente e sotto controllo del servizio acquedotto.

### **Art. 37**

#### **TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE**

Titolare della concessione, con tutte le conseguenti responsabilità, è il richiedente (proprietario, usufruttuario, affittuari, ecc.) che dovrà sottoscrivere apposto contratto. Il presente regolamento disciplina tutte le utenze, da chiunque richieste.

Esso dovrà intendersi parte integrante di ogni contratto di fornitura senza che ne occorra la materiale trascrizione e sarà recitato in ogni sua parte dall'utente con la sottoscrizione del contratto .

### **Art. 38 CONTRATTO DI UTENZA**

Ad ogni utenza, per tale intenesi ogni contatore di erogazione, dovrà stipulare regolare contratto redatto sugli appositi modelli predisposti dal Comune. I contratti di utenza di cui al precedente comma potranno essere stipulati:

- a- per le nuove utenze : solo dopo che saranno stati autorizzati i lavori di allaccio di cui al precedente articolo 19 e prima dell'istallazione dei contatori;
- b- (subingresso): il subentrante dovrà provvedere alla stipula di un nuovo contratto secondo quanto previsto nell'articolo 39;
- c- (Voltura) l'utenza può essere volturata a favore di un familiare in linea diretta (coniugi – figli) senza nessuna spesa soltanto in caso di decesso del titolare.

### **Art. 39**

#### **SPESE CONTRATTUALI E DEPOSITI A CARICO DEGLI UTENTI**

Prima della stipula del contratto di cui al precedente articolo 37 gli interessati dovranno versare, presso la tesoreria comunale:

- a- a titolo di rimborso di spese contrattuali le somme di cui all'allegata tabella " A " ;
- b-sono a carico dell'utente i diritti di segreteria dovuti a norma di legge sul contratto medesimo.

### **Art. 40**

#### **DURATA DEI CONTRATTI DI FORNITURA**

I contratti di fornitura, salvo diverse condizioni contrattuali, sono a tempo determinato. L'utente, in ogni caso, può disdire il contratto in ogni momento fermo restando che la disdetta avrà efficacia solo dai giorni in cui saranno apposti al contatore, i sigilli di blocco.

La posizione dei sigilli di cui al precedente comma dovrà avere luogo entro 15 giorni dalla richiesta e, dell'operazione, dovrà essere redatto apposito verbale dal quale dovranno essere rilevabili le letture del contatore.

#### Art. 41 USO DELL'ACQUA

L'utente non può derivare l'acqua per uso diverso da quello indicato nel contratto e, in particolare, non può cederla a terzi senza esplicita autorizzazione del servizio acquedotto ed alle condizioni e modalità che dallo stesso Ufficio saranno stabilite.

L'autorizzazione di cui al precedente comma dovrà sempre assumere la forma scritta.

#### Art. 42 ACCERTAMENTO DEI CONSUMI LETTURE DEI CONTATORI

I consumi sono determinati dalla lettura dei contatori che avrà luogo ogni anno nei periodi utili e precedenti alla compilazione dei ruoli idrici, e secondo l'itinerario stradale ed il programma predisposto dal responsabile del servizio acquedotto che si sarà dotato degli appositi tabulati redatti dall'Ufficio tributi. La rilevazione dei consumi può anche essere affidata a soggetti esterni nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti.

A letture effettuate il servizio acquedotto provvederà a consegnare il tabulato contenenti le letture e le variazioni che si sono succedute nell'anno di riferimento.

#### Art 43 STRUTTURA TARIFFARIA

Le tariffe applicate ai consumi, determinati come dall'articolo precedente, nonché le tariffe per nolo contatori e per altri diritti onerosi non previsti dal presente regolamento verranno determinate periodicamente dal Consiglio comunale nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti.

In conformità a quanto disposto dall'articolo del D.L. 2.03.1989, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 24.04.1989, n. 144 le categorie di utenza vengono così suddivise:

#### STRUTTURA TARIFFARIA

1) USO DOMESTICO ( come definito dall'art. 28 della L. 36/94)

A seguito dell'eliminazione del minimo impegnato (delibera CIPE 62/2000) essa si articola nel

- > costo fisso ad utenza fornita, nel caso di fornitura di più immobili il costo fisso è calcolato per ogni unità immobiliare servita;
- > eccedenza o superi, rapportato a fasce di consumo, come stabilite nella delibera tariffaria;

## 2) USO INDUSTRIALE E DI CANTIERE

- > costo fisso ad utenza fornita, nel caso di fornitura di più immobili il costo fisso è calcolato per ogni unità immobiliare servita;
- > eccedenza o superi, rapportato a fasce di consumo, come stabilite nella delibera tariffaria;

La riscossione avrà luogo con le procedure previste dall'articolo 49.

### Art. 44

#### MODALITA' DI ALLACCIO PER UTENZE EXTRADOMESTICHE

Le concessioni ad utenze extradomestiche per allevamento ai fini domestici, potrà avvenire soltanto con la presenza di un manufatto sul terreno è comunque dopo attenta valutazione da parte dell'Ufficio acquedotto, che stabilirà anche le particolari condizioni per la concessione dell'allaccio.

### Art. 45

#### RISOLUZIONE DEL DIRITTO DI CONCESSIONI

La concessione si intende revocata senza intervento di alcun atto formale da parte dell'amministrazione comunale quando, per morosità dell'utente, sia stata sospesa l'erogazione dell'acqua nonché in tutti gli altri casi previste dal presente regolamento.

### Art. 46

#### *RESPONSABILITA' DELL'UTENTE SULL'USO E CONSERVAZIONE DELLA DERIVAZIONE*

L'utente deve provvedere perchè siano preservati da manomissioni e da danneggiamenti di apparecchi costituenti l'impianto e la derivazione nel tratto che corre entro la sua proprietà. L'utente è quindi responsabile dei danni quivi provocati per qualsiasi causa non di forza maggiore ed è tenuto a rimborsare le spese di riparazione. In particolare egli deve attuare i provvedimenti idonei ad evitare gli eventuali pericolo di gelo. Sono comunque a carico dell'utenza le spese per il disgelo e l'eventuali riparazioni o sostituzioni.

### Art. 47

#### PORTATA GARANTITA

Gli impegni di fornitura si intendono riferiti al punto di entrata della derivazione di proprietà privata. Pertanto non saranno dovute indennità o rimborsi nel caso che, per deficienza di pressione l'acqua non salga ai piani superiori. Il servizio ha la facoltà di inserire nella derivazione un limitatore di portata commisurato alle massime prestazioni del contatore o, in particolare circostanze, commisurate con il regime di portata della condotta.

#### Art. 48 PERDITA, DANNI, RESPONSABILITA'

Ogni utente risponde alla buona costruzione e manutenzione degli impianti interni.

Nessun abbuono sul consumo dell'acqua è comunque ammesso per eventuali dispersioni o perdite degli impianti stessi dopo il contatore, a qualunque causa dovuti, né il servizio può direttamente o indirettamente essere chiamato a rispondere dei danni che potessero derivare dal cattivo funzionamento degli impianti interni.

L'utente ha il dovere di segnalare immediatamente al servizio le dispersioni che si verificassero in corrispondenza o prima del contatore.

#### Art. 49 PAGAMENTO DEI CONSUMI MOROSITA' RITARDO

Le liquidazioni dei consumi e delle prestazioni vanno effettuate in base alle prescrizioni stabilite nella fattura di pagamento sul c.c. postale indicato dall'Ente. In caso di inadempienza dei pagamenti, l'ufficio competente provvederà ad effettuare un sollecito della fattura notificata per mezzo posta, per l'ulteriore mancato pagamento si provvederà ed emettere apposito avviso di messa in mora (art. 1219 c.c.) con applicazione degli interessi previsti dall'art. 1284 del Codice Civile, oltre alla sanzione amministrativa di cui all'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000. L'Amministrazione comunale, in esecuzione all'art. 1565 c.c., potrà sospendere la concessione con recupero di tutti i crediti a norma di legge senza che l'utente possa pretendere risarcimento di danni derivati dalla sospensione dell'erogazione.

> nel caso di pagamento parziale la somma versata deve essere imputata prima agli interessi e poi al capitale (art. 1194 c.c.);

> gli interessi moratori scaduti non producono a loro volta interessi (art. 1283 c.c.);

> sugli interessi di mora non si applica l'IVA (art. 15, n. 1, D.P.R. 633/1972);

Ai sensi dell'art. 52, d.lgs. 446/1997, i Comuni possono procedere alla riscossione delle proprie entrate, tributarie o non, direttamente, anche in forma associata, o mediante affidamento all'agente della riscossione o ai soggetti indicati nell'art. 52 medesimo.

La riscossione spontanea tramite ruolo non dà luogo alla formazione di un atto impositivo che debba essere impugnato entro un termine decadenziale.

> la riscossione coattiva può essere effettuata tramite ruolo ai sensi del DPR 602/1973 solo se il credito, di diritto privato, risulta da atto avente efficacia di titolo esecutivo e quindi da ingiunzione formata ai sensi del R.D. 639/1910 o da titolo giudiziale.

Negli altri casi, la riscossione coattiva è effettuata in base ad ingiunzione.

Gli enti gestori diversi dagli enti locali possono procedere alla riscossione dei propri crediti solo con gli ordinari strumenti indicati dal codice di procedura civile, compreso in particolare il procedimento monitorio di cui agli artt. 633 e ss. c.p.c.

Art. 50  
**RIPRISTINO DELLE UTENZE**

In caso di ripristino l'utente è tenuto a pagare, oltre alle somme relative ai consumi, le ulteriori spese per la rimessa in servizio dell'impianto e per le azioni svolte dal servizio.

Per il servizio, a prescindere dai motivi della sospensione, l'utente dovrà stipulare un nuovo contratto e ripetere tutti i versamenti da esso derivante, essendo da considerare il ripristino, sempre ed a tutti gli effetti come una nuova utenza, si deroga soltanto per quanto previsto della lettera "c" dell'art.38.

**TITOLO IV**  
**CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE**

Art. 51  
**CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE**

In relazione alla disponibilità degli impianti potranno essere fatte concessioni speciali temporanee, alle seguenti condizioni:

- dovranno risultare da apposito contratto;
- dovrà essere corrisposto, in unica soluzione, l'importo determinato per via fofettaria dall'Ufficio Aquedotto in base alla durata ed al tipo di concessione;
- dovranno sempre essere rispettate tutte le norme del presente regolamento.

Art. 52  
**TARIFFE PER LE CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE**

Per tutte le concessioni speciali temporanee troverà applicazione la tariffa vigente in relazione al tipo di utenza. Sono inoltre a carico dei richiedenti tutte le spese di allaccio alla condotta pubblica.

Art. 53  
**CONCESSIONI SPECIALI PER CANTIERI EDILI**

Le concessioni di acqua per cantieri edili potranno essere fatte solo per lavori autorizzati ai sensi delle vigenti norme urbanistiche ed edilizie. sul contratto dovranno essere riportati gli estremi della < concessione edilizia> o < della autorizzazione >.

Art. 54  
**CESSAZIONI DELLE UTENZE SPECIALI TEMPORANEE**

Le utenze speciali temporanee cessano con lo scadere del termine risultante dal contratto, ferma restando la responsabilità dell'utente fino alla rimozione dei contatori o della chiusura della fornitura.

## **TITOLO V NORME PENALI**

### **Art. 55 PRELIEVI ABUSIVI**

Il prelievo di acqua senza concessione o per uso diverso da quello previsto nel contratto di fornitura è vietato ed è perseguito a norma di legge e del precedente regolamento. Se tale prelievo è effettuato senza concessione o usufruendo di una utenza disdettata oppure chiusa con apposizione di sigilli nonchè quando vengono tolti i sigilli al contatore o alla saracinesca sarà applicata una penale di € 103,29.

In ogni caso, oltre alla penale dovrà essere corrisposto il pagamento del consumo dell'acqua determinato dalla media triennale su accertamenti tecnici insindacabili e calcolati alla tariffa vigente nell'anno di rilevazione dell'abuso. nel caso si dovesse rilevare che un contatore risulti "bloccato" cioè in assenza di consumi, si procederà ad imputare il consumo derivante dalla media triennale, la recidività di tale situazione sarà punita con la penale di cui sopra.

### **Art. 56 CONTESTAZIONI DELLE INFRAZIONI**

Le infrazioni alle norme del presente regolamento vengono verbalizzate da agenti del < servizio acquedotto > che potranno presentarsi da soli o eventualmente accompagnati da pubblico ufficiale. Ogni infrazione dà al servizio il diritto di procedere alla sospensione della fornitura.

### **Art. 57 NORME APPLICATIVE (Sostituisce Norme Penali)**

1. le norme generali in materia di obbligazioni e contratti (libro IV, titoli 1 e 2).
2. le norme dettate per il contratto di somministrazione (artt. 1559 ss);
3. le norme che regolano l'equilibrio contrattuale, prevedendo i rimedi della sospensione e della risoluzione per inadempimento (artt. 1453-1458 c.c.);

Giurisdizione: le controversie ricadono nell'ambito della giurisdizione del giudice ordinario e non delle commissioni tributarie o del TAR e non si applica il termine di 60 giorni per impugnare fatture o cartelle; sono invece impugnabili direttamente al TAR le delibere tariffarie (Cass. 9258/2002; Cass. 9240/2002; Cass. 9489/2001).

### **Art. 58 SANZIONI**

Le violazioni delle disposizioni del presente regolamento sono punite con l'applicazione della sanzione amministrativa nella misura indicata dall'art 7 bis comma 1 del D.L.gs 267/2000 da € 25,00 a € 500,00.

Per i mancati pagamenti si applica le norme del codice civile art. 1284 di cui al precedente art 49.

## **TITOLO VI NORME TRANSITORIE E FINALI**

### Art. 59 USO DI PRESE PRIVATE IN CASO DI NECESSITA'

Al Sindaco o ad altra autorità componente è riconosciuta la potestà di usare prese private in caso di calamità pubbliche e di incendi. Il quantitativo di acqua consumata per tale uso verrà detratta dal consumo totale effettuato dall'utente.

### Art. 60 CASI NON PREVISTI DAL REGOLAMENTO

Per quanto non tassativamente previsto dal presente regolamento provvederà la Giunta Comunale caso per caso. Avverso la decisione della G.C. è ammesso ricorso al Consiglio Comunale.

### Art. 61 DISPOSIZIONI PRECEDENTI

Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari non compatibili con quelle contenute nel presente regolamento.

### Art. 62 PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'art. 15, c. 1, della legge 11.02.2005, n. 15 e n. 80/2005 è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

### Art. 63 ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento entrerà in vigore il primo gennaio 2007.

TABELLA A) - Rimborso spese stampati e diritti di sopralluogo per il rilascio dell'autorizzazione di nuovi allacci alla rete idrica (art. 19)

Qualsiasi richiesta di autorizzazione per nuovi allacci alla rete idrica dovrà essere redatta su appositi modelli da ritirare presso l'ufficio comunale previo il pagamento delle seguenti somme:

FABBRICATI PER UTENZE DOMESTICHE

a- rimborso spese stampati.....	.....€
5,00	
b- diritti di istruttoria, compresi i sopralluoghi.....	.....€
5,00	
c- per ogni nuova utenza..DOMESTICA.....	.....€
15,49	

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI E DI CANTIERE

a- rimborso spese stampati.....	.....€
5,00	
b- per contratto fornitura.....	.....€
15,49	

Al Sig. SINDACO del  
Comune di  
88060 MONTEPAONE

Oggetto: Richiesta di derivazione dal pubblico acquedotto.

Il sottoscritt \_\_\_\_\_

nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_ Codice fisc. \_\_\_\_\_

Notifica:                      Presso \_\_\_\_\_                      Via  
\_\_\_\_\_

Prega la S.V. volergli concedere l'uso dell'acqua potabile a contatore, da prelevarsi dalla condotta comunale

[                      ] per uso domestico per la struttura ubicata in  
Via \_\_\_\_\_

[                      ] per uso \_\_\_\_\_

(Titolare della concessione edilizia N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la costruzione di un fabbricato sito in Via \_\_\_\_\_)

Estremi catastali dell'immobile: Fgl \_\_\_\_\_ Part.III n. \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_

### DICHIARA

-di aver preso visione del vigente regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua potabile e sin d'ora si obbliga a sottostare a tutte le condizioni da esso prescritte ed a quelle che dovessero essere emanate in materia, sia per la tutela generale e particolare dell'igiene pubblica che per la buona conservazione e manutenzione dell'acquedotto nonché nell'interesse del servizio;

-di cedere al Comune, senza riserva o condizione alcuna, la rete idrica da costruire per la parte che insisterà sul suolo pubblico;

-di sottostare a tutti gli adempimenti che verranno prescritti per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

- [     ] di essere allacciato alla rete fognaria

- [     ] di aver presentato domanda di allaccio alla rete fognaria

### ALLEGA

Planimetria a firma del direttore dei lavori, in duplice copia, con indicato il punto di allaccio, il tracciato della linea da costruire ed il punto di installazione dei contatori.

Montepaone li \_\_\_\_\_

### Condizioni di fornitura:

ai sensi dell'art.1341 e 1342 del Codice Civile, il sottoscritto si obbliga ad accettare ed osservare, senza eccezioni, quanto previsto nel regolamento comunale e nella carta dei servizi, che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e specificatamente le seguenti clausole:

Art-6-tipo della fornitura;Art-10-variazione al regolamento;Art-19-nuovi allacciamenti - procedura -;Art-30-posizione dei contatori;Art-32-custodia dei contatori;Art-34-modalità di esecuzione dell'allaccio;Art-36-rimozione e spostamento dei contatori – Divieto;Art-37-titolarità della concessioneArt-39-spese contratto e deposito a carico utente;Art-38-contratto di utenza;Art-40-durata dei contratti di fornitura;Art-41-uso dell'acqua; Art-42-accertamento consumi letture contatori;Art-43-tariffa- modalità riscossione;Art-45-risoluzione del diritto del diritto di concessione.Art-44-anticipo consumi;Art-46-respons. utente per uso e cons. derivaz;Art-47-portata garantita;Art-48-perdite, danno

e responsabilità;Art-49-pagamento dei consumi;Art-50-ripristino delle utenze;Art-55-  
prelievi abusivi;Art-56-contestazioni delle istallazioni;Art-57-norme penali;  
Art-58-Sanzioni

IL RICHIEDENTE

---

**Ufficio Acquedotto**

Visto: si esprime parere \_\_\_\_\_

# COMUNE DI MONTEPAONE

C.F.00297260796(PROVINCIA DI CATANZARO) Tel. 0967/49294 – 5 Fax 49180

AREA URBANISTICA

Bollo

23

**OGGETTO: CONTRATTO TRAMITE SCRITTURA PRIVATA PER CONCESSIONE  
IDRICA.**

L'anno \_\_\_\_\_ addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ fra il sottoscritto Geom. Francesco Ficchi nella qualità di  
funzionario Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune ed il Sig.  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

In qualità di:  **proprietario**  **affittuario**

**usufruttuario**

dell'immobile sito in Montepaone alla via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

riportato in catasto al foglio di mappa n° \_\_\_\_\_ particella n° \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **si stipula e si conviene quanto segue:**

con il presente atto il Comune di Montepaone rilascia al Sig.  
\_\_\_\_\_ come sopra generalizzato e per l'immobile sopra  
descritto

**concessione di acqua potabile**  **voltura concessione acqua potabile**

**Utenza n° \_\_\_\_\_ Contatore n° \_\_\_\_\_;**

- Ø Il prezzo è quello della tariffa attualmente in vigore che, il concessionario, dichiara di conoscere perfettamente e che viene data per allegata al presente contratto;
- Ø Qualsiasi modifica della tariffa e del regolamento in vigore s'intenderà notificata con la semplice pubblicazione di legge della deliberazione e l'utente, se non vorrà accettare tali modifiche, dovrà disdire il contratto di fornitura ed il Comune entro 24 ore, cesserà l'erogazione;
- Ø Il concessionario ha l'obbligo di denunciare al comune, entro e non oltre 15 giorni dal verificarsi dell'evento, qualsiasi cambiamento rimanendo però responsabile degli impegni assunti col presente contratto fino alla concessione a nuova utenza;

- Ø A tutti gli effetti di Legge, per questo contratto, e specie per la determinazione della competenza territoriale, il concessionario, per se ed eredi successori, elegge domicilio speciale presso la sede di questo Comune;
- Ø Per quanto non previsto nel seguente contratto valgono le disposizioni del regolamento in vigore che il concessionario dichiara di ben conoscere;
- Ø Tutte le spese inerenti a questo contratto sono a totale carico dell'concessionario.
- Ø Resta sottinteso che con il presente contratto si autorizza altresì l'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione dell'allaccio idrico.

Ai sensi dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, il concessionario si obbliga ad accettare ed osservare, senza eccezioni, quanto previsto nel regolamento comunale e nella carta dei servizi, che pur non allegati al presente contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il concessionario

---

Il Responsabile Area Urbanistica  
(Geom. Francesco

Ficchi)

**Al Sig. SINDACO  
Area Urbanistica  
del Comune di MONTEPAONE**

Oggetto: Denuncia di sostituzione contatore idrico.

\_l\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ P. Iva \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

La sostituzione del proprio contatore in  
quanto \_\_\_\_\_

1- CONTATORE GUASTO ubicato in Via \_\_\_\_\_

Marca \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ lettura  
mc \_\_\_\_\_

2- CONTATORE NUOVO ubicato in

Via \_\_\_\_\_

Marca \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ lettura  
Mc \_\_\_\_\_

Montepaone Li \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**DELL'UTENTE**

\_\_\_\_\_

Per verifica e controllo dell'idraulico  
il \_\_\_\_\_

SIGILLATA FORNITURA  
il \_\_\_\_\_

Trasmessa all'ufficio tributi  
il \_\_\_\_\_

L'Idraulico  
\_\_\_\_\_

Copia per l'Ufficio tributi

# COMUNE DI MONTEPAONE

(Prov. di Catanzaro)

SERVIZIO ACQUEDOTTO

VERBALE DI VISITA, SIGILLO E CONTROLLO INSTALLAZIONE CONTATORE

UTENTE \_\_\_\_\_ Nato il \_\_\_\_\_

a: \_\_\_\_\_ residente a: \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Oggi \_\_\_\_\_, in relazione al contratto

N° \_\_\_\_\_ Redatto in data \_\_\_\_\_, è stato

installato il contatore:

Marca \_\_\_\_\_

Matricola \_\_\_\_\_ Lettura \_\_\_\_\_

27

In Via \_\_\_\_\_

Contatore a lettura indiretta [ ] al 1000

Contatore a lettura diretta [ ] al 10.000

Il detto contatore è stato SIGILLATO a norma di regolamento \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMA DELL'UTENTE

FIRMA  
DELL'IDRAULICO COMUNALE

Trasmesso all'Ufficio Tributi il : \_\_\_\_\_

L'UFFICIO TRIBUTI

L'IDRAULICO COMUNALE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Copia per l'ufficio tributi

Al Sig. SINDACO  
Area Urbanistica  
del Comune di MONTEPAONE

OGGETTO: Denuncia di cessazione fornitura idrica.

\_I\_ sottoscritto \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ C.F. - P. Iva \_\_\_\_\_

COMUNICA

di voler cessare la fornitura idrica intestata a:

\_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_

28

Cognome

Nome

1) Marca \_\_\_\_\_

Matricola \_\_\_\_\_ Lettura \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

In Via \_\_\_\_\_

2) Marca \_\_\_\_\_

Matricola \_\_\_\_\_ Lettura \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

In Via \_\_\_\_\_

Si impegna sin d'ora a pagare il relativo consumo e le spese inerenti il sigillo della fornitura

FIRMA DELL'UTENTE

\_\_\_\_\_

Per verifica e controllo dell'idraulico il \_\_\_\_\_

SIGILLATA FORNITURA il \_\_\_\_\_

Trasmessa all'Ufficio Tributi il \_\_\_\_\_

L'idraulico

\_\_\_\_\_

UFFICIO TRIBUTI

Definizione contabile: Contatore con lettura precedente \_\_\_\_\_ Mc \_\_\_\_\_

Attuale \_\_\_\_\_ Mc \_\_\_\_\_

TOTALE \_\_\_\_\_ Mc \_\_\_\_\_

IMPORTO DA PAGARE.....€uro.....

L'Ufficio

\_\_\_\_\_

Copia per l'Ufficio tributi

# COMUNE DI MONTEPAONE

(Prov. di Catanzaro)

SERVIZIO ACQUEDOTTO

**CONTROLLO VERIFICA MISURATORE IDRICO**  
**VERBALE DI VISITA, SIGILLO E CONTROLLO INSTALLAZIONE**  
**CONTATORE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ rilevatore incaricato  
dall'Ufficio tecnico del Comune di Montepaone si è recato presso l'abitazione del  
Sig: \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ e  
ha rilevato che il contatore  
Marca \_\_\_\_\_ Matricola \_\_\_\_\_ Mc \_\_\_\_\_ é

Guasto

illeggibile

Contatore nuovo

Marca \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ Mc \_\_\_\_\_

L'Utente si impegna a sostituirlo entro 15 giorni (quindici) dalla data del presente verbale, dandone comunicazione all'ufficio comunale.

Montepaone li \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto

Il Rilevatore

L'Utente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Al Sig. SINDACO  
Area Urbanistica  
del Comune di MONTEPAONE

**OGGETTO: Richiesta di voltura contratto idrico art. 38 (decesso) del regolamento Comunale.**

Il sottoscritt \_\_\_\_\_

nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_ Codice fisc. \_\_\_\_\_

Notifica: Presso \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Prega la S.V. voler Volturare il contratto di fornitura idrica già in testa a:

Sig. \_\_\_\_\_

Nat\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Deceduto il \_\_\_\_\_

Contatore Matricola N. \_\_\_\_\_

Lettura \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Ubicazione Via \_\_\_\_\_

Note:

---

**DICHIARA**

- **di aver preso visione del vigente regolamento Comunale per la distribuzione dell'acqua potabile e sin d'ora si obbliga a sottostare a tutte le condizioni da esse prescritte ed a quelle che dovessero essere emanate in materia, sia per la tutela generale e particolare dell'igiene pubblica che per la buona conservazione e manutenzione dell'acquedotto nonché nell'interesse del servizio;**

Condizioni di fornitura:

ai sensi dell'art.1341 e 1342 del Codice Civile, il sottoscritto si obbliga ad accettare ed osservare, senza eccezioni, quanto previsto nel regolamento comunale e nella carta dei servizi, che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e specificatamente le seguenti clausole:

Art-6-tipo della fornitura;Art-10-variazione al regolamento;Art-19-nuovi allacciamenti - procedura -;Art-30-posizione dei contatori;Art-32-custodia dei contatori;Art-34-modalità

di esecuzione dell'allaccio;Art-36-rimozione e spostamento dei contatori – Divieto;Art-37-titolarietà della concessione

Art-39-spese contratto e deposito a carico utente;Art-38-contratto di utenza;Art-40-durata dei contratti di fornitura;Art-41-uso dell'acqua;

Art-42-accertamento consumi letture contatori;Art-43-tariffa- modalità riscossione;Art-45-risoluzione del diritto del diritto di concessione.

Art-44-anticipo consumi;Art-46-respons. utente per uso e cons. derivaz;Art-47-portata garantita;Art-48-perdite, danno e responsabilità;

Art-49-pagamento dei consumi;Art-50-ripristino delle utenze;Art-55-prelievi abusivi;Art-56-contestazioni delle installazioni;Art-57-norme penali;

Art-58-Sanzioni

**Montepaone li** \_\_\_\_\_

IL

RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

**Ufficio acquedotto**

Visto: si esprime parere \_\_\_\_\_

L'idraulico

Comunale

\_\_\_\_\_

Si trasmette all'Ufficio Tributi per la variazione.